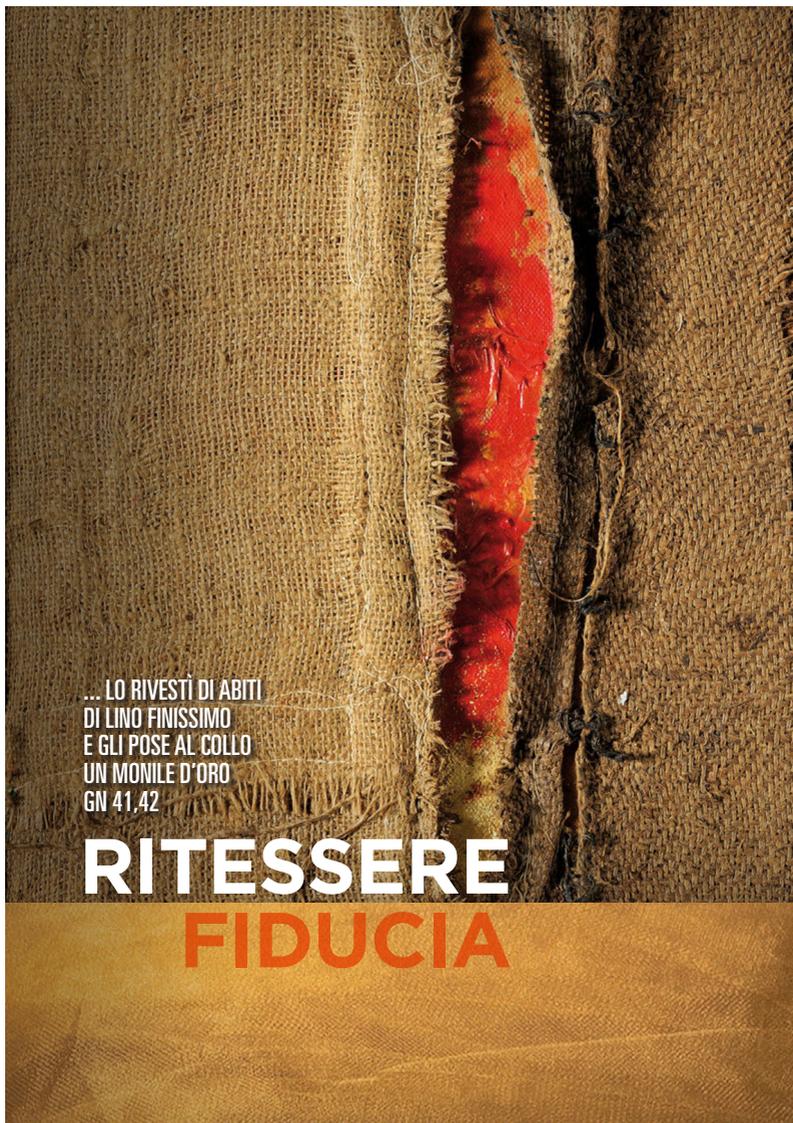


IL SIGNIFICATO DELLA GIORNATA



... LO RIVESTÌ DI ABITI
DI LINO FINISSIMO
E GLI POSE AL COLLO
UN MONILE D'ORO
GN 41,42

RITESSERE FIDUCIA

Alberto Burri, Sacco e Oro [1956] © Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri, Città di Castello



SERVIZIO NAZIONALE
PER LA TUTELA DEI MINORI
della Conferenza Episcopale Italiana

18 NOVEMBRE 2024 • IV GIORNATA NAZIONALE DI PREGHIERA
PER LE VITTIME E I SOPRAVVISSUTI AGLI ABUSI

Ritessere Fiducia

Al cuore di ogni relazione umana, personale o comunitaria, vi è un atto di fiducia. Affidarsi è anche il movimento che anima la fede di ogni uomo e donna credente. In ogni forma di abuso sappiamo esserci invece un tradimento e una rottura nella fiducia, che investono non solo vittima e abusante, ma tutto il contesto in cui ciò accade.

Ritessere la fiducia è allora promuovere e vegliare affinché siano sempre garantiti rispetto e responsabilità da parte della comunità ecclesiale nel custodire la fiducia riposta in essa da genitori che consegnano i figli per le attività educative e sociali, nel prendersi cura e sostenere le persone nelle vulnerabilità esistenziali, nell'accompagnare il bisogno spirituale di ogni uomo, nell'esercizio di ogni forma di autorità e ministero, nell'ascoltare chi con coraggio chiede di ricercare la verità e perseguire la giustizia. Ritessere fiducia è tentare di ricucire lo strappo, magari ancora aperto e sanguinante, con il filo d'oro della

prossimità e della cura, come evocato dal dipinto "Sacco e oro" di A. Burri, così che possiamo anche noi rivestire "di abiti di lino finissimo" e porre "al collo un monile d'oro" (cfr Gen 41,42).

Il materiale di riflessione per la IV Giornata nazionale di preghiera e sensibilizzazione per le vittime e i sopravvissuti agli abusi è stato preparato da persone che stanno cercando con fatica di ritessere la fiducia spezzata in loro da abusi subiti in prima persona o dai loro figli da parte di sacerdoti e operatori pastorali laici. Ci auguriamo insieme a loro che quanto condiviso possa aprire, a partire dalla Giornata, ulteriori percorsi di riflessione e di ascolto e diventare parte integrante delle attività formative proposte nelle parrocchie, nelle diocesi, nei seminari, nelle comunità religiose, nelle associazioni e nei movimenti.

Chiara Griffini

Presidente Servizio Nazionale
tutela minori CEI